



Alla Basella di Urgnano, a pochi chilometri dal capoluogo orobico, si è svolta la tradizionale commemorazione del 25 Aprile. La località è stata prescelta in quanto ospita il monumento dedicato ai caduti della “Legnano”, uno dei primi gruppi di combattimento che si formarono dalla riorganizzazione del Regio Esercito, dopo l’armistizio di Cassibile. Fu tra i primi reparti italiani, alle dirette dipendenze della V armata americana, ad avere il battesimo del fuoco. Nel dicembre 1943, l’8 ed il 16, partecipò alla battaglia di Montelungo, in provincia di Caserta, nella quale emersero doti di ardimento e valore militare tali da strappare il plauso degli scettici comandanti alleati; l’obbiettivo fu conquistato, ma sul campo rimase quasi il 50% degli effettivi. In rappresentanza di quegli eroici combattenti era presente il Ten. Col. Grand’Ufficiale Edoardo Cristofari, socio UNUCI e presidente dell’ANCFARGL bergamasca, che al tempo dei fatti era un bersagliere poco più che ventenne. Commoventi le sue parole di ricordo di quei tragici eventi che il trascorrere del tempo non ha minimamente sbiadito nella sua mente. Alla cerimonia ha presenziato una rappresentanza di UNUCI Bergamo, guidata dal presidente 1° Cap. Andrea Caronia.